

MODULO DI ANAMNESI PRELIMINARE PER ESAMI RM DA COMPILARE A CURA DEL MEDICO RICHIEDENTE

Il presente modulo non sostituisce l'anamnesi completa di pertinenza del Medico Radiologo ma ha lo scopo di far emergere preliminarmente eventuali controindicazioni all'esame RM per le quali sia necessaria una valutazione più approfondita.

DATI DEL PAZIENTE

COGNOME:	NOME:
DATA DI NASCITA:	LUOGO DI NASCITA:
MEDICO RICHIEDENTE:	
INDAGINE RICHIESTA:	

CONDIZIONI PER LE QUALI E' NECESSARIO CONTATTARE PRELIMINARMENTE IL SERVIZIO RM

INSTABILITA' CLINICA/EMODINAMICA – PAZIENTE NON COLLABORANTE	SI	NO
BARRIERA LINGUISTICA	SI	NO
MARCATA CLAUSTROFOBIA	SI	NO
PAZIENTE PORTATORE DI PACEMAKER / DEFIBRILLATORE / NEUROSTIMOLATORE	SI	NO
PAZIENTE PORTATORE DI CLIPS PER ANEURISMI INTRACRANICI	SI	NO
PAZIENTE PORTATORE DI STENT VASCOLARE IMPIANTATO DA MENO DI 8 SETTIMANE	SI	NO
PAZIENTE PORTATORE DI DISPOSITIVO PER INFUSIONE FARMACI	SI	NO
PAZIENTE PORTATORE DI FISSATORE ESTERNO METALLICO	SI	NO
POSSIBILE PRESENZA DI FRAMMENTI METALLICI SPECIE SE IN PROSSIMITA' DEGLI OCCHI O DI ORGANI VITALI	SI	NO
PAZIENTE IN GRAVIDANZA (SPECIE SE PRIMO TRIMESTRE)	SI	NO
PORTATORE DI PIERCING NON RIMOVIBILI O TATUAGGI SPECIE SE IL PAZIENTE NON E' COSCIENTE O DEVE ESEGUIRE L'ESAME IN SEDAZIONE	SI	NO
INSUFFICIENZA RENALE SEVERA (GFR < 30 ML/MIN)	SI	NO
PREGRESSA REAZIONE ALLERGICA AL MDC PARAMAGNETICO	SI	NO

CONDIZIONI PER LE QUALI E' OPPORTUNO CHE IL MEDICO RADIOLOGO ABBA A DISPOSIZIONE LA DOCUMENTAZIONE PIU' COMPLETA POSSIBILE AL MOMENTO DELL'ESAME

PREGRESSI INTERVENTI CHIRURGICI	SI	NO
SE SI', SEDE E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:		
PORTATORE DI PROTESI DEL CRISTALLINO IMPIANTATA PRIMA DEL 1987	SI	NO
PORTATORE DI PROTESI METALLICHE (CARDIACHE, ORTOPEDICHE ECC.)	SI	NO
PORTATORE DI ALTRI CATETERI/DISPOSITIVI/CLIPS DI METALLO	SI	NO

DATA	FIRMA DEL MEDICO RICHIEDENTE

NOTA INFORMATIVA RELATIVA ALL'ESAME RM

La Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM sfrutta l'impiego di intensi campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a RF. In alcuni tipi di indagine possono anche essere somministrate al paziente, per via endovenosa, alcune sostanze con proprietà paramagnetiche come Mezzo di Contrasto (MdC). Ad eccezione di tali casi, la RM si configura come un esame diagnostico non invasivo. L'esame RM, in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza. Sebbene non esistano evidenze in grado di provare una sensibilità dell'embrione ai campi statici di induzione magnetica e alle onde elettromagnetiche RF utilizzati per indagini diagnostiche mediante RM, è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti di sesso femminile durante il primo trimestre di gravidanza.

Nel corso dell'esame RM è molto rara l'insorgenza di reazioni avverse. L'evenienza più probabile è rappresentata da una crisi di claustrofobia a carattere passeggero. L'impiego del MdC paramagnetico è generalmente ben tollerato e si solito non provoca alcuna sensazione particolare. Raramente possono comunque verificarsi episodi di ipersensibilità come orticaria o altri fenomeni allergici. In casi rarissimi sono stati riportati episodi di shock anafilattico. Il sito RM garantisce la presenza di personale pronto ad intervenire in caso di emergenze mediche di tale genere.

Esecuzione dell'esame RM

I pazienti possono essere sottoposti all'esame RM solo previa esclusione di ogni possibile controindicazione all'esame RM, da accertarsi a cura del Medico Responsabile dell'esecuzione dell'esame RM, previo utilizzo dell'apposito questionario anamnestico e del modulo di consenso informato.

Per effettuare l'esame RM è necessario che il paziente, ove del caso supportato dal personale di servizio:

- tolga eventuale trucco per il viso e/o lacca per i capelli;
- depositi nello spogliatoio o negli appositi armadietti ogni oggetto metallico, ferromagnetico o di supporto magnetico (telefoni cellulari, monete, orologi, chiavi, orecchini, spille, gioielli, fermagli per capelli, tessere magnetiche, carte di credito, ecc.);
- tolga eventuali protesi dentarie e apparecchi per l'udito;
- tolga lenti a contatto o occhiali;
- si spogli, e successivamente indossi l'apposito camice fornito dal personale di servizio;
- utilizzi, se l'esame lo prevede, la cuffia fornita.

La durata dell'esame RM è mediamente intorno a 20-30 minuti, ma può variare in relazione a esigenze cliniche e al tipo ed al numero di distretti anatomici da esaminare. Durante la fase di acquisizione dati dell'esame RM sono udibili dei rumori ritmici di intensità variabile provocati dal normale funzionamento dell'apparecchiatura RM. Le condizioni di ventilazione, illuminazione e temperatura sono tali da assicurare sufficiente benessere e ridurre possibili effetti claustrofobici. Durante la fase di esame è necessario rimanere tranquilli e mantenere il massimo grado di immobilità per non compromettere il risultato diagnostico dell'esame. La respirazione regolare non disturba l'esame; per alcuni tipi di esami è preferibile deglutire o compiere respiri più profondi in occasione delle pause di acquisizione (quando la macchina non emette suoni). In alcuni tipi di indagine può essere richiesto al paziente di collaborare mediante atti respiratori e brevi periodi di apnea al fine di consentire una adeguata qualità diagnostica delle immagini. Nella sala comando è sempre presente personale di servizio pronto ad intervenire in caso di qualsiasi necessità. Il paziente è sempre in contatto vocale e visivo con gli operatori, che eseguono un controllo costante durante tutta la fase di esame. In caso di insorgenza di disturbi, come sensazione di claustrofobia, calore, prurito, affanno, palpitazioni o svenimento, è opportuno che il paziente avverta quanto prima il Medico Responsabile dell'esecuzione dell'esame RM, utilizzando gli appositi dispositivi di segnalazione.